



Seduta del

18 agosto 2026

Comunicato il

19 agosto 2026

Protocollo n.

565/2026

Incarico Rüegg

concernente il piano dei trasporti pubblici

Risposta del Governo

Il Cantone dei Grigioni dispone di un'offerta attrattiva nel settore dei trasporti pubblici. Con costi d'esercizio superiori a 10 franchi per passeggero negli anni dal 2019 al 2023, nel Cantone dei Grigioni i costi sono tuttavia del 50–100 per cento superiori a quelli di Cantoni di montagna comparabili. Ciò è dovuto tra l'altro a un costante potenziamento. Tra il 2019 e il 2025 i costi a carico dell'ente pubblico sono aumentati del 49 per cento, passando da 163,4 a 243,7 milioni di franchi.

L'offerta di trasporti pubblici deve essere strutturata adeguatamente alle esigenze (art. 2 della legge sui trasporti pubblici nel Cantone dei Grigioni, LTPubb; CSC 872.100). A causa delle diverse esigenze regionali e delle oscillazioni stagionali, sono necessarie soluzioni individuali. Non esistono basi che consentano di affermare che il Governo avrebbe deciso una cadenza semioraria su tutto il territorio. Con decreto del 29 marzo 2011 (prot. n. 277/2011) il Governo ha preso atto del piano «Retica 30» della Ferrovia retica (FR). Con decreto del 5 maggio 2020 (prot. n. 393/2020) il Governo ha sostenuto l'attuazione della cadenza semioraria (Retica 30+) su parti della rete della FR (modulo 2 cadenza semioraria Thusis, modulo 3.1 cadenza semioraria Disentis, modulo 4.1 cadenza semioraria stagione invernale Coira-Arosa, 5.1 cadenza semioraria stagione estiva Bernina, modulo 6 cadenza semioraria Engadina). Non sono stati autorizzati altri moduli. Da allora sono state attuate le seguenti cadenze semiorarie: Landquart – Davos, Coira – Ilanz, Coira – Thusis e Schiers – Rhäzüns. Sulle linee Ilanz – Disentis, Zernez – Samedan e Zuoz – Scuol-Tarasp la cadenza semioraria viene offerta in modo alternato con il bus. Per l'attuazione di tutti i moduli decisi sono necessari investimenti cospicui per diverse centinaia di milioni di franchi nell'infrastruttura ferroviaria, che attualmente non sono ancora previsti integralmente nei programmi infrastrutturali della Confederazione, ragione per cui in questa sede non possono nemmeno essere indicati orizzonti temporali affidabili. L'introduzione della cadenza semioraria per i treni costituisce la base per l'introduzione di una cadenza semioraria per le linee di autobus. Allo stesso tempo devono essere date la domanda, l'economicità e la finanziabilità.

Nel programma di Governo 2025–2028 (messaggio quaderno n. 5 / 2023–2024, p. 512), nel punto centrale di sviluppo 8.2 non si parla di una cadenza semioraria su

tutto il territorio, bensì di un'attuazione a tappe per regione e con tempistiche scaglionate. In tale contesto occorre prestare attenzione al fatto che l'ordinazione e il finanziamento del traffico regionale viaggiatori vengono assunti congiuntamente dal Cantone e dalla Confederazione. Se la Confederazione ridurrà il cofinanziamento nel traffico regionale viaggiatori (per l'anno di orario 2027 si profila un sostanziale trasferimento dei costi dalla Confederazione al Cantone dei Grigioni a seguito di un'interpretazione più rigida delle basi di finanziamento della Confederazione), ciò avrà notevoli ripercussioni finanziarie per il Cantone già senza alcun potenziamento dell'offerta. Ciò considerato, la gestione responsabile dei fondi cantonali diventa ancora più importante.

Una prima bozza del piano cantonale dei trasporti pubblici è stata presentata per la consultazione nell'autunno 2024. A tale proposito sono pervenute numerose prese di posizione. Inoltre, su incarico del Cantone e della Confederazione la FR sta elaborando una pianificazione a lungo termine con orizzonte 2040. Il piano cantonale dei trasporti pubblici viene attualmente rielaborato sulla base dei risultati della consultazione nonché aggiornato e sarà presumibilmente posto nuovamente in consultazione entro la fine dell'anno (art. 5 cpv. 2 LTPubb). La competenza per l'approvazione del piano cantonale dei trasporti pubblici spetta al Governo (art. 5 LTPubb e art. 1 dell'ordinanza sui trasporti pubblici nel Cantone dei Grigioni, OTPubb; CSC 872.150). In linea di principio il Governo ha due anni di tempo per evadere un incarico accolto (cfr. art. 69 del Regolamento organico del Gran Consiglio, ROGC; CSC 170.140).

In merito al punto 1: come esposto nelle spiegazioni, non vi è alcun incarico per l'attuazione di una cadenza semioraria su tutto il territorio. Essa non sarebbe né conforme alla domanda, né economica, né finanziabile. Al momento non è nemmeno tecnicamente realizzabile.

In merito al punto 2: fatti salvi i risultati della consultazione, il Governo approverà il piano cantonale dei trasporti pubblici nuovamente posto in consultazione a metà 2027 e in seguito lo renderà accessibile al pubblico.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di modificare come segue l'incarico in oggetto:

Il Governo viene incaricato di presentare nuovamente entro la fine dell'anno il piano cantonale dei trasporti pubblici rielaborato per la consultazione, secondo l'art. 5 cpv. 2 LTPubb e di approvarlo entro la metà del 2027, fatti salvi i risultati della consultazione.



In nome del Governo

Il Presidente:

Martin Bühler

Il Cancelliere:

Daniel Spadin